



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2019 - 2021

Premessa

VISTO l'art. 79 del D.lgs. 118/2011 ha stabilito che la decorrenza e le modalità di applicazione delle disposizioni recate dallo stesso decreto legislativo nei confronti delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, nonché nei confronti degli enti locali ubicati nelle medesime regioni speciali e province autonome, sono stabilite, in conformità con i relativi statuti, con le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

VISTO l'articolo 27 della Legge Regionale 19/2015, entrata in vigore il 01 gennaio 2016, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nelle more della definizione con norma di attuazione dello statuto speciale delle modalità di applicazione delle disposizioni del D. Lgs. 118/2011, ha previsto che gli enti locali, le loro forme associative, i loro organismi e enti strumentali applicano le disposizioni di cui al titolo I del D.lgs. 11/2011, nei termini ivi indicati posticipati di un anno, salvo quanto disposto dall'articolo 31, comma 2;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno del 07 dicembre 2018 con il quale è stato differito dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio 2019/2021 da parte degli enti locali, autorizzando di fatto l'esercizio provvisorio per il periodo 01/01/2019 - 28/02/2019;

VISTA la successiva ulteriore proroga al termine ultimo per l'approvazione dei bilanci previsionali degli enti locali al 31.03.2019 disposta con Decreto del Ministero dell'Interno in data 25.01.2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2.2.2019;

VISTO Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, il quale ha introdotto un nuovo sistema contabile, cosiddetto armonizzato, avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi del comma 5 – art. 11 (schemi di bilancio) del sopra citato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", del medesimo d.lgs., richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dal D.M. 20 maggio 2015 e dal D.M. 1° dicembre 2015;

Nel 2017, il decreto legislativo n. 118 del 2011 entra a pieno regime e le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono principalmente nuovi schemi di bilancio, principio della competenza potenziata, Piano dei conti integrato, Fondo pluriennale vincolato e Fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede anche la stesura di una Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso. La Nota integrativa analizza i dati contabili più significativi, illustrando i criteri di formulazione delle previsioni di bilancio, le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Criteri di formulazione delle previsioni

Le previsioni del bilancio sono state predisposte sulla base dei nuovi principi contabili, tenendo conto delle entrate a disposizione, nel rispetto del pareggio di bilancio, e con l'obiettivo di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni sono stati i seguenti:

- analisi andamento storico delle entrate e delle spese;
- modifiche normative intervenute nel corso del 2016;
- nuovi servizi o potenziamento di quelli esistenti;
- tendenziale prudenza, tenendo comunque conto della realtà comunale ampia e con molte situazioni anche impreviste che possono realizzarsi.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021 – DUP - art. 170 D.Lgs 267/2000

Il Documento unico di programmazione (DUP), che costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente ed il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, e' stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Si dà atto che Valtournenche, essendo un comune al di sotto dei 5000 abitanti, adotta un DUP semplificato. Il Documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 89/ 2018 e rivisto ed aggiornato dal medesimo organo, contestualmente all'approvazione dello schema di bilancio 2019/2021, con la deliberazione n. 33 del 13/02/2019.

Quadro generale riassuntivo

Lo schema di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa vigente in materia di contabilità pubblica degli enti locali, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.Lgs. n. 126/2014, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

Equilibri di bilancio 2019-2021

La ripartizione della manovra tra parte corrente e parte in conto capitale, per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nel prospetto allegato al bilancio di previsione dal titolo “Equilibri di bilancio”, dal quale si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all’equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del TUEL).

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					- 46.051,99 - 128.093,99 - 74.221,56

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		46.051,99	128.093,99	74.221,56
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		46.051,99	128.093,99	74.221,56

ENTRATE 2019-2021

Entrate tributarie – Titolo 1

Il Titolo I° contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Imposte e tasse

Vi è stata una tendenziale conferma delle tariffe degli anni passati senza porre in essere significativi aumenti dei tributi locali, eccezion fatta per l'IMU(per la quale si è optato per un aumento dell'aliquota delle abitazioni a disposizione classificate in categoria A, e solo per esse, portando l'aliquota al 10,6; è stata rivista anche l'aliquota degli immobili in categoria A utilizzati come RTA, CAV, BeB, case per ferie, affitta camere e rifugi alpini, portando l'aliquota al 7,6).

Il gettito **IMU** attualmente stimato, tenuto conto della maggiorazione dell'aliquota suddetta, è pari ad € 5.921.000,00. Si è tenuto conto anche delle disposizioni normative in base alle quali lo Stato introita il gettito dei fabbricati classificati in categoria D ad aliquota base del 7,6 per mille, tenendo presente l'esenzione dell'abitazione principale, esclusi gli immobili classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9 peraltro non presenti sul territorio e tutte le altre tipologie chiaramente identificate dalla legge.

Per il dettaglio di tutte le tariffe e aliquote si rinvia alle delibere approvate dalla Giunta Comunale propedeuticamente allo schema di bilancio in data 13/02/2019.

La Previsione di entrata della TARI è pari ad € 1.200.124,95 mentre la spesa – trasferimento a favore dell'Unité Mont-Cervin che tramite subATO gestisce il servizio - è pari a 1.162.789,39.

Gli investimenti in merito alla raccolta dei rifiuti, ammontanti complessivamente a € 50.819,42 verranno pagati dal Comune interamente nell'anno 2019 all'Unité stessa, ma in tariffa si prevede solamente la quota di ammortamento annuale.

La TASI, tributo per i servizi indivisibili, anche per il triennio 2019/2021 pur essendo previsto viene applicata l'**aliquota 0,00 (zero)**, pertanto non produce gettito;

Anche **L'addizionale IRPEF**, per il triennio 2019/2021, **non** è stata prevista:

Imposta di Soggiorno

La Giunta Comunale con la deliberazione n° 23 del 13/02/2019 ha confermato l'istituzione anche per il corrente esercizio **dell'imposta di soggiorno** nella misura stabilita dall'art. 5 (Misura dell'imposta) del regolamento comunale per l'attuazione dell'imposta medesima. Per il dettaglio dell'imposta di soggiorno si rinvia alla deliberazione suddetta.

Il gettito dell'imposta iscritta al capitolo delle entrate 1108 è di € 365.000,00 ed coerente con le entrate accertate negli anni precedenti.

Infine, i gettiti all'imposta comunale sulla pubblicità capitolo delle entrate 1102, tributo minore, è stato previsto senza variazioni rispetto al bilancio preventivo 2018, attestandosi sulle somme accertate nell'ultimo triennio.

Trasferimenti correnti – Titolo 2

Trovano allocazione in questo titolo i trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche. I trasferimenti sono stati iscritti negli stessi importi dell'esercizio 2018 per quelli di natura continuativa.

In questo titolo troviamo iscritte le principali fonti derivate per il finanziamento del bilancio ed il funzionamento dell'intero apparato burocratico comunale di cui le principali sono:

- a) il "Trasferimento regionale annuale per la finanza locale" - capitolo 2201 - con una previsione di entrata di € 836.000,00. Non essendo ancora note le cifre esatte relative ai trasferimenti regionali, si mantiene, allo stato attuale, lo stesso importo dei trasferimenti 2018. Sarà cura dell'area finanziaria attuare una gestione prudente delle spese sino a quando non vi sarà certezza delle cifre relative ai trasferimenti regionali e, in caso di minori trasferimenti rispetto a quelli stanziati a bilancio, si procederà ad una variazione di bilancio per ridurre lo stanziamento in entrata e, conseguentemente, si procederà ad una revisione della spesa.
- b) il "Trasferimento regionale per incremento stipendi segretario comunale" - capitolo 2103 - con una previsione di entrata di € 3.722,67
- c) il "Trasferimento regionale per reintegro minor gettito addizionale consumo energia elettrica" - capitolo 2221 - con una previsione di entrata di € 81.513,80
- d) il "Trasferimento minor gettito tributi soppressi" – capitolo 2205 – con una previsione di entrata di € 282.751,37
- e) il "Trasferimento regionale per minori entrate imposta pubblicità" – capitolo 2210 - con una previsione di entrata di € 7.317,16
- f) il "Contributo Regionale distaccamenti comunali dei VVF" – capitolo 2211 - con una previsione di entrata di € 8.000,00
- g) il "Contributo regionale per minore entrata gettito ICI prima casa" – capitolo 2214 - con una previsione di entrata di € 97.511,00
- h) il "Contributo regionale per spese per commissione valanghe LR 29/2010" – capitolo 2217 - con una previsione di entrata di € 5.000,00
- i) il "Contributo fondi ai sensi degli art. 4/5 L. 123/05 (norme per i malati di celiachia)" – capitolo 2219 - con una previsione di entrata di € 900,00
- j) il "Contributo dalla Stato per finalità diverse" – capitolo 2102 – con una previsione di entrata di € 25.589,54
- k) il trasferimento dei sovra canoni dal B.I.M. – capitolo 2501 - per € 100.000,00

Entrate extratributarie – Titolo 3

Trovano allocazione in questo titolo:

- le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni di cui le principali sono:
 - a) proventi del servizio idrico per una somma di € 496.250,15
 - b) diritti vari (segreteria e diversi) per una somma di € 37.200,00
 - c) proventi del trasporto interno, del trasporto scolastico e della mensa scolastica per € 125.000,00
 - d) proventi dai fitti di fabbricati e dai fondi rustici per € 121.000,00
 - e) proventi dalla concessione aviosuperfici per € 83.750,00
 - f) proventi derivanti dalla Cosap per € 100.000,00
 - g) proventi derivanti dai sovracanon per derivazioni di acque per € 145.000,00
 - h) proventi derivanti da sanzioni amministrative varie € 60.000,00
 - i) proventi derivanti da multe, sanzioni per violazioni delle norme al codice della strada per € 65.000,00
 - j) le entrate per interessi attivi sulle giacenze di cassa per € 500,00
 - k) le entrate da introiti e rimborsi diversi per € 50.000,00
 - l) le entrate per IVA commerciale da Split Payment e reverse charge per € 115.000,00 €

Entrate in conto capitale – Titolo 4

Trovano allocazione in questo titolo per gli anni 2019/2021 :

- Concessione e diritti patrimoniali per € 141.677,18
- Tagli straordinari di boschi per € 2.500,00
- Trasferimenti ai Comuni di Salvini € 50.000,00
- Oneri di urbanizzazione e proventi sanzioni per abusi edili e sanzioni per euro 301.0000,00
- Trasferimento regionale per recupero Conca di Cheneil euro 535.698,07.

Per il solo anno 2019:

- vendita immobili comunali Zona PE3 del PRGC a Breuil Cervinia soggetta a PUD (“zona camper”) e Nivea Candidior sempre a Breuil Cervinia. L’importo di vendita, inserita a bilancio in entrata, è stata determinata dalla perizia di stima a firma dell’Arch. Rossella PESSION depositata agli atti del Comune. Vincolati a tale vendita sono state inserite in bilancio investimenti per il corrispondente importo di vendita (vincolando, ai sensi di Legge, la quota del 10% della stima di vendita , alla chiusura anticipata di mutui).

Entrate da riduzione attività finanziarie - Titolo 5

Trovano allocazione in questo titolo gli stanziamenti per riscossione di crediti a medio-lungo termine e nello specifico si dovranno registrare in questo titolo le eventuali somministrazioni sui mutui accesi con la Cassa Depositi. Allo stato attuale questo titolo non è utilizzato.

Entrate da accensioni di prestiti - Titolo 6 -

Trovano allocazione in questo titolo gli stanziamenti per accensione di mutui: nel bilancio previsionale 2019/2021 non sono previste accensione di mutui; ove successivamente l’Amministrazione decidesse di accendere nuovi mutui , verificato il rispetto di tutti i vincoli ad essa connessi, si procederà a variazione di bilancio.

Dall’esame dell’allegato al bilancio denominato “Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali” si desume il rispetto del limite di indebitamento di questo ente.

In materia di indebitamento si ricorda anche che la legge costituzionale n. 1 del 20 aprile 2012, nell’introdurre il principio del pareggio di bilancio, è intervenuta anche sull’articolo 119 della Costituzione per ribadire che l’indebitamento delle autonomie territoriali è consentito solo per finanziare spese di investimento.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere - Titolo 7

Per l'esercizio 2019 non è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria. Per completezza, si da atto che negli ultimi anni l'ente non è ricorso all'anticipazione di cassa.

Si rammenta che l'art. 222 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 fissa il limite del ricorso alla anticipazione di tesoreria in 3/12 delle entrate correnti accertate nei titoli I – II – III del penultimo esercizio e deve essere preventivamente deliberato dalla Giunta Comunale;

Entrate per conto terzi e partite di giro – Titolo 9

Le partite di giro del Comune di Valtournenche contengono:

- Le ritenute previdenziali ed assistenziali al personale per € 170.000,00
- Le ritenute erariali per € 425.000,00
- Altre ritenute al personale per conto di terzi per € 50.000,00
- Depositi cauzionali per € 10.000,00
- Rimborso spese per servizi per conto di terzi per € 100.000,00
- Rimborso di anticipazione fondi per il servizio di economato per € 5.000,00
- Depositi per spese contrattuali per € 10.000,00
- Ritenute per scissione contabile Iva (Split Payment) per € 900.000,00
- Redditi erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi per € 85.000,00
- Ritenuta del 4% sui contributi pubblici per € 10.000,00
- Ritenute per scissione contabile IVA (IVA commerciale) per € 110.000,00

SPESE 2019/2021

Secondo il nuovo schema di bilancio approvato dal D.Lgs. n. 118/2011 la struttura delle spese si articola in: Missioni – Programmi - Titoli – Macroaggregati.

Spese correnti – Titolo 1

Sulla base del rendiconto 2017, delle previsioni definitive 2018 e dell'andamento degli impegni nel corso del 2018 è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa iscritte negli stanziamenti del bilancio 2018/2020.

Gli stanziamenti sono idonei sia a soddisfare le spese di funzionamento della macchina comunale sia le spese necessarie a garantire la continuità dei servizi offerti da erogare alla cittadinanza.

Le spese correnti risultano moderatamente elevate, complice sicuramente la condizione di comune d'alta quota e a forte indotto turistico, tra l'altro distante dalla città capoluogo di regione, pertanto risulta essenziale garantire importanti servizi. Si cercherà comunque di tendere ad una riduzione delle stesse negli esercizi futuri.

Tra le poste iscritte nelle spese correnti particolare importanza assumono gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo di riserva.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

L'ammontare dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia esigibilità è stato determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si formeranno nell'esercizio e che si prevede possano tradursi in non esigibili, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata, precisando che per gli anni 2013 e 2014 negli incassi sono stati considerati sia quelli in conto competenza che i residui, negli anni 2015, 2016 e 2017 sono stati calcolati solo gli incassi in conto competenza, della percentuale di mancata riscossione di ogni anno è stata poi fatta la media semplice e moltiplicata per gli stanziamenti di bilancio delle risorse di entrata prese in considerazione.

Su detti importi sono poi state calcolate le percentuali minime previste dalla Legge di bilancio 2019, tenuta in considerazione la particolarità della Valle d'Aosta, per i quali l'introduzione dei principi contabili avviene in ritardo di un anno rispetto al resto d'Italia, e pertanto il 75% per il 2019 e il 85% nel 2020 e 95% nel 2021.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate le tipologie di entrate in relazione alle quali si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

In relazione a quanto sopra, l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, determinando gli importi da accantonare correttamente a fondo.

Si pone l'attenzione sul fatto che una parte cospicua del FCDE è determinata dai mancati introiti del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2016 e 2017. Tale servizio, oggi gestito dall'Unité des Communes, era, sino al mese di aprile 2017, gestito da SICEA oggi inglobata in Società dell'Acqua Potabile S.r.l. Con quest'ultima società è in fase di definizione la gestione della chiusura definitiva del servizio con la conseguente definizione in dettaglio delle somme di spettanza del Comune che la società deve ancora versare all'ente. Pur essendoci dunque ancora accertamenti di bilancio aperti non incassati, si è ragionevolmente fiduciosi che la maggior parte di tali somme entreranno nelle casse comunali; ciò nonostante, in un'ottica di prudenza e di rispetto della ratio del FCDE, è stata comunque calcolata nel Fondo stesso una cospicua percentuale delle somme ancora da incassare dalla società Società dell'Acqua Potabile S.r.l..

Gli importi accantonati nel bilancio 2019/2021 risultano pertanto i seguenti:

- Anno 2019 € 383.097,71
- Anno 2020 € 448.414,910
- Anno 2021 € 501.169,59

Si evidenzia inoltre che nel bilancio 2018/2020 esercizio 2018 è iscritto un FCDE di € 253.782,48 che confluirà nell'avanzo di amministrazione di quell'esercizio, in sede di approvazione del rendiconto.

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale. Le uniche entrate in conto capitale considerabili di dubbia esazione potrebbero essere quelle relativi ai contributi per permessi di costruire, che vengono rilasciati unicamente dopo l'avvenuto pagamento.

Fondi ed accantonamenti

Nella missione 20 del bilancio 2019/2021 oltre al Fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui abbiamo già parlato sopra, trovano allocazione gli stanziamenti relativi ai fondi.

Di seguito troviamo l'elenco dettagliato dei fondi stanziati nella Missione 20 del bilancio.

FONDI E ACCANTONAMENTI	2019	2020	2021
Fondo di riserva	64.000,00	64.000,00	64.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	383.097,71	448.414,90	501.169,59
Altri Fondi per rimborso prestiti (UTC)	360.000,00	0	0
TOTALE FONDI ED ACCANTONAMENTI COMPETENZA	807.080,79	512.395,73	565.148,16
TOTALE FONDI ED ACCANTONAMENTI CASSA	424.000,00	0,00	0,00

Per il fondo di riserva si è ritenuta congrua una quantificazione nella misura dello 0,62% del totale delle spese correnti di competenza previste nel bilancio previsionale.

Il fondo di riserva di cassa è stato quantificato nella misura del 2,61% delle spese finali.

Spese di investimento – Titolo 2

In questo titolo sono rappresentate tutte le spese di investimento; sono state inserite nel bilancio previsionale spese vincolate alla vendita di due beni comunali (zona PE3 del PRGC a Breuil Cervinia soggetta a PUD “zona camper” e Nivea Candidior sempre a Breuil Cervinia) per i quali è stato stimato un valore di vendita complessivo pari a € 3.600.000,00 di cui alla perizia depositata agli atti e sottoscritta dall’arch. Rossella PESSION; quota parte della previsione delle anzidette vendite (10% del valore della vendita) è stata stanziata in spesa per l’estinzione anticipata dei mutui. È stato inserito anche a bilancio il trasferimento regionale per il recupero della Conca di Cheneil, in entrata e in spesa.

Tutte le altre spese sono pertanto coperte con risorse proprie derivanti dall’avanzo di parte corrente, dalle concessioni di diritti patrimoniali, dagli oneri di urbanizzazione, dai proventi di concessioni cimiteriali.

Elenco spese per investimento:

Capitolo	Articolo	Descrizione	2019	2020	2021
5101	2	Trasferimenti in c/capitale a Unioni di comuni (servizio idrico)	€ 85.033,09	€ 19.633,09	€ 19.633,09
5101	3	Trasferimenti in c/capitale a Unioni di comuni (RSU)	€ 50.819,42	€ 6.388,39	€ 6.388,39
5201	4	Acquisto automezzi operai (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108)	€ 24.000,00		
5203	1	Acquisto attrezzature sanitarie	€ 9.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
5204	2	Acquisto mobili e arredi - SCTC	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
5204	3	Mobili e arredi attività culturali - SCTC	€ 5.000,00		
5214	1	Attrezzature per mense scolastiche	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
5217	1	Software per uffici comunali	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
5217	2	Hardware per uffici comunali	€ 12.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
5313	1	Altre spese in conto capitale - nuovi punti luce frazioni	€ 10.000,00	€ -	€ -
5394	1	Interventi imprevisti sottoservizi fibra ottica (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108)	€ 50.000,00	€ -	€ -
5401	1	Altre spese in conto capitale - manutenzione straordinaria immobili	€ 49.627,94	€ 123.099,69	€ 151.606,16
5401	3	Manutenzione straordinaria immobili (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108)	€ 100.000,00	€ -	€ -
5403	1	Altre spese in conto capitale - manutenzione straordinaria fognature	€ 50.000,00	€ -	€ -
5404	1	Altre spese in conto capitale - manutenzione straordinaria strade e stradine interne frazioni	€ 19.598,72	€ 201.000,00	€ 196.000,00
5404	3	Viabilità e infrastrutture stradali (VINCOLATO MINISTERO RISORSA 434301)	€ 50.000,00	€ -	€ -
5404	4	Asfalti e manufatti stradali (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108)	€ 250.000,00	€ -	€ -
5404	5	Pista Trattorabile Mont Perron e sentiero Belvedere (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108)	€ 25.000,00	€ 120.000,00	€ 145.000,00
5404	6	Viabilità e infrastrutture stradali Patrimonio	€ 20.000,00	€ -	€ -

5408	1	Altre spese in conto capitale - manutenzione straordinaria acquedotto	€ 50.000,00	€ 35.000,00	€ 30.000,00
5411	3	Manutenzioni straordinarie Sport	€ 41.000,00	€ -	€ -
5411	4	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti Sport	€ 32.000,00	€ -	€ -
5415	3	Altre spese in conto capitale - manutenzione aviosuperfici (DONO MONSIEUR FISCHER)	€ -	€ -	€ 100.000,00
5416	1	Altre spese in conto capitale - manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€ 24.650,00	€ 24.650,00	€ -
5416	2	Illuminazione pubblica (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108)	€ 130.000,00	€ -	€ -
5500	5	Altre spese in conto capitale - Patrimonio	€ 535.698,07	€ -	€ -
5500	5	Opere pubbliche patrimonio - (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108)	€ 2.129.000,00	€ -	€ -
5500	6	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108)	€ 477.000,00	€ -	€ -
5500	7	Acquisizione di Aree (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108)	€ 10.000,00	€ -	€ -
5500	8	Servizi vari lavori pubblici (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108)	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
5500	9	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti Patrimonio	€ 10.000,00	€ -	€ -
5535	3	Area Lago Loz (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108)	€ 20.000,00	€ -	€ -
5629	1	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Progettazioni varie	€ 10.000,00	€ -	€ -
5630	2	Progetto Mountain Bike (VINCOLATO ALLA VENDITA AREE RISORSA 414108)	€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
5701	1	Altri Fondi per rimborso prestiti	€ 360.000,00	€ -	€ -
		FPV C/CAPITALE	€ 172.728,90	€ 172.728,90	€ -

€ 4.850.156,14 € 746.500,07 € 692.627,64

Spese per incremento attività finanziarie - Titolo 3

Questo titolo trova esatta corrispondenza con il Titolo 5 dell'entrata del bilancio.

Si dovranno registrare in questo titolo i riversamenti dei mutui eventualmente accesi con la Cassa DD.PP.

Rimborso di prestiti – Titolo 4

Trovano allocazione in questo titolo le somme relative al rimborso delle quote capitale dei mutui, dell'anticipazione di liquidità e del leasing immobiliare in ammortamento. In bilancio rispettivamente per ogni anno sono stati inseriti i seguenti importi:

- Anno 2019 € 603.415,64
- Anno 2020 € 439.308,19
- Anno 2021 € 460.128,41

Ai fini del pareggio economico finanziario del bilancio queste spese sono considerate spese correnti.

Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere - Titolo 5

Questo titolo trova esatta corrispondenza con il Titolo 7 dell'entrata del bilancio.

Si dovranno registrare in questo titolo le chiusure delle anticipazioni di cassa concesse dal Tesoriere comunale.

Servizi per conto terzi e partite di giro - Titolo 7

Questo titolo trova esatta corrispondenza con il Titolo 9 dell'entrata del bilancio.

Si dovranno registrare in questo titolo le contropartite delle riscossioni registrate in entrata.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in bilancio per il triennio 2019-2021 è stato determinato sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata e interessava unicamente l'esercizio 2017 come si deduce dal prospetto di cui sotto:

FPV	2019	2020	2021
Parte corrente	272,76 €	272,76 €	272,76 €
Parte capitale	172.728,90 €	172.728,90 €	172.728,90 €
TOTALE	173.001,66 €	173.001,66 €	173.001,66 €

Il FPV derivante dall'esercizio 2018 verrà creato in sede di riaccertamento ordinario da effettuarsi nella fase preparatoria al rendiconto a tale esercizio.

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2018 è un allegato indispensabile al nuovo bilancio. Tale allegato è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine di imporre agli Enti Locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso sulla base dei dati di preconsuntivo; qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura di detto disavanzo.

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

(Anno 2018- 2019)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:

(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	1.487.203,12
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	1.401.569,93
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	12.938.347,10
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	13.985.532,86
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	3.506,78
	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione	
=	dell'anno 2018	1.848.142,42
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	1.848.142,42

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		660.880,47
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017. (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		100.000,00
Altri accantonamenti		0,00
	B) Totale parte accantonata	760.880,47
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		57.517,29
Vincoli derivanti da trasferimenti		65.181,88
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	122.699,17
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	715.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	249.562,78
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Applicazione Avanzo al Bilancio di Previsione

Per la redazione del bilancio 2019-2021 **non** è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione presunto derivante dalla pre chiusura dell'esercizio 2018.

Elenco garanzie prestate dall'Ente

Il comune allo stato attuale non ha alcuna garanzia attiva in quanto quelle prestate a suo tempo a favore della propria società partecipate sono tutte scadute e non è stato necessario riproporle.

Strumenti finanziari derivati

Non sono previsti a bilancio oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati e da contratti che includono una componente derivata. L'Ente non ha mai sottoscritto alcun contratto di tale tipologia.

Enti e organismi partecipati dall'Ente

Alla data odierna il Comune di Valtournenche ha partecipazioni dirette nei seguenti Enti e Società:

	<i>Società</i>	<i>Quota di partecipazione del Comune</i>
1.	Celva (Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta) S.c.r.l.	1,20%
2.	IN.Va. SpA	0,0098%
3.	Società sportiva dilettantistica Golf Club del Cervino SPA Per la presente partecipazione, a seguito di tentativo di cessione delle quote risultato vano, con delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 24/12/2018 l'amministrazione comunale si è espressa per procedere al recesso dalla società.	39%
4.	Cervino SpA	3,77%

La Giunta Comunale con deliberazione n. 38 del 22 aprile 2015 ha approvato il "Piano operativo delle società partecipate e la relativa relazione tecnica" e in data 12 maggio 2016 con delibera n. 49 ha approvato la Relazione conclusiva sui risultati conseguiti sul Piano di Razionalizzazione delle società partecipate.

Il Consiglio Comunale in data 22/06/2017 ha approvato la deliberazione n. 12 avente oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare – aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle Società Partecipate – Determinazioni per alienazione".

Nella suddetta deliberazione viene approvato di procedere all'alienazione della partecipazione detenuta dal Comune di Valtournenche nella Società Sportiva Dilettantistica denominata "Golf Club del Cervino" S.p.a.

La Giunta Comunale in data 07/09/2017 ha approvato la deliberazione n. 115 avente ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 – Determinazioni per indicazione bando d'asta pubblica per la cessione delle azioni di partecipazione detenute dall'Amministrazione Comunale di Valtournenche nella Società Sportiva Dilettantistica "Golf Club del Cervino S.p.A."

Vista la determinazione n. 244 del 18/09/2017 del Responsabile dell'Area Amministrativa avente ad oggetto: "Indizione bando d'asta pubblica per la cessione delle azioni di partecipazione detenute dall'Amministrazione comunale di Valtournenche nella Società Sportiva Dilettantistica "Golf Club del Cervino S.p.A." è stata indetta l'asta pubblica per la cessione delle azioni suddette.

La suddetta asta pubblica ha avuto esito deserto.

Con deliberazione 59 del 24/12/2018 l'Amministrazione comunale di Valtournenche si è pronunciata per il recesso della partecipazione nella Società sportiva dilettantistica Golf Club del Cervino SPA.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 24/12/2018 si è proceduto alla revisione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In ragione delle informazioni contenute nella presente relazione, nel bilancio di previsione e nei relativi allegati

ESPRIME

ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere favorevole di veridicità delle previsioni di entrata e di spesa in ordine agli schemi di bilancio e relativi allegati per il triennio 2018/2020.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Cristina MACHET

Valtournenche, 13 febbraio 2019

